

ATELIER(S) ALFONSO FEMIA



Atelier(s) Alfonso Femia (AF517), è il nome con cui 5+1AA ha modificato la sua denominazione. Creato da Alfonso Femia con altri compagni di viaggio, dal 1995 esplora il mondo e le relazioni umane attraverso l'architettura, il dialogo e la materia, ascoltando, ricercando e affermando una idea del progetto come strumento di dialogo e l'importanza di pensare e immaginare, spazi, architetture e città cronotopiche.

Dal 1995, anno di creazione di 5+1, ha realizzato il Centro visite e Antiquarium del Foro di Aquileia (UD), il Campus Universitario di Savona, il padiglione Wyler Vetta a Basilea, le Direzioni del Ministero degli Interni a Roma, il Low Emission Building di Savona, il Palazzo del Ghiaccio e dei Frigoriferi Milanesi a Milano, il Retail Park di Assago, la Villa Sottanis e il Centro espositivo di Casarza Ligure, il Blend Building e la Blend Tower per Generali Properties a Milano, il masterplan Marina Residence a Cotonou (con Peia Associati).

Nel 2005 crea 5+1AA e vince il concorso per il Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia con Rudy Ricciotti. Nel 2006 apre un Atelier a Milano, dedicato allo studio e alla sperimentazione sulla città contemporanea. Nello stesso anno, Simonetta Cenci diventa partner di 5+1AA e da allora prende in mano anno dopo anno la Direzione Generale degli Atelier(s). Nel 2007 apre 5+1AA a Parigi, con la collaborazione di Nicola Spinetto che diviene associato dal 2009, oltre a sviluppare il Master Plan con il quale Milano si aggiudica l'Expo 2015. Nel 2008 vince il concorso per le nuove strutture direzionali di Fiera Milano, realizzati nel 2010 insieme a J.B. Pietri. Nel 2009 vince i concorsi per le riqualificazioni dei Docks di Marsiglia e delle Officine Grandi Riparazioni Ferroviarie di Torino, sede delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità di Italia. Nel 2010 vince il concorso per il complesso residenziale Generali SGR a Milano e realizza il Museo del Giocattolo e del Bambino a Cormano e la "Torre orizzontale" a Milano. Nel 2011 vince il "Premio Europeo all'Architettura Philippe Rotthier" di Bruxelles per il migliore mix di architettura tra attività urbana e integrazione con il progetto dei Frigoriferi Milanesi, (MI). Nello stesso anno vince il "Premio Internazionale "The Chicago Athenaeum" per il miglior progetto globale 2011 con il progetto della Torre Orizzontale di Milano.

Nel 2012 sviluppa un progetto residenziale per la città di Evry, in Francia, presenta un masterplan strategico per la città di Palermo in Sicilia, lo studio e la pianificazione urbana per la zona intorno alla grande area metropolitana di Parigi, un masterplan per lo “Yeni Shenir” a Istanbul e per la “Secteur Etoile” a Ginevra. Nello stesso anno vince i concorsi per la nuova sede di BNL/BNP Paribas a Roma e si aggiudica il concorso per la ristrutturazione dello stabile RRG Michelet a Marsiglia con Carta associés. Viene insignito del premio “Architetture Rivelate” per il progetto OGR di Torino. Nel 2013 completa il Centro Deledda a Venaria reale e il Complesso scolastico a Zugliano (VI). Vince il concorso per il recupero dell'ex area Fitram di La Spezia e riceve l'incarico per la riconversione dei Lotti 4 e 9 del Porto di Tangeri e per un complesso residenziale ad Asnières-sur-Seine in Francia. È invitato a partecipare a competizioni internazionali in Algeria, Germania e Cina, dove con Marco Piva è finalista per il nuovo Centro Culturale di Yuangh. Nel 2014 ha vinto il concorso per la ristrutturazione della sede della Banca d'Italia a Roma, viene loro affidato il progetto per le nuove stazioni della linea tramviaria di Istanbul e vengono invitati a partecipare alla progettazione per il nuovo centro logistico Ferragamo a Firenze.

Nel corso del 2015, completa i progetti dei Docks di Marsiglia, lo IULM 6 di Milano e completa le Torri GLF/MSC a Genova. Si aggiudica inoltre i concorsi per la costruzione di un complesso comprendente residenze, hotel e uffici direzionali a Créteil-l'Échat in Francia con MGUA per Nexity, ed uno per la realizzazione di un polo di formazione ed espositivo per “Dallara Automobili” a Varano de Melegari, Parma. Nel 2015 è fondatore di 500×100 con US e crea i format sul dialogo, che realizza con Giorgio Tartaro, SETalk, CityTalk e nel 2017 a Parigi, L'Entre Deux.

Nel 2016 vengono completate la nuova sede BNL/BNP Paribas a Roma, il complesso residenziale ad Asnières-sur-Seine, la ristrutturazione degli interni della Poste Issy-les-Moulineaux a Parigi e la riqualificazione della ex Caserma Cantore di Cuneo in una scuola di musica.

I Docks di Marsiglia vengono premiati come miglior progetto in diversi Awards nazionali ed internazionali tra cui i MIPIM Awards a Cannes, il Leaf Awards a Londra e l'ULI “Global Awards For Excellence” a Dallas (Texas). Ai The Plan International Awards si impone come vincitore il progetto della nuova sede di BNL-BNP Paribas di Roma nella categoria “Business/Office”, finalista in altri premi tra cui i Mipim Awards 2017.

Tra i progetti in corso il nuovo complesso didattico ed espositivo “Dallara” a Parma, il restauro conservativo della Villa Borromeo ad Arcore, le nuove residenze “Domitys” a Segrate, la ristrutturazione dell'immobile che ospiterà la sede di Monte dei Paschi di Siena e nuove aree commerciali a Milano, e “The corner” ovvero la riqualificazione di un immobile ad uso uffici in Via Liberazione a Milano.

Nel 2017 riceve la menzione ai The Plan Awards per il progetto di Asnières-sur-Seine e per l'Academy Dallara. Asnières-sur-Seine vince il premio per la ceramica e il progetto.

La denominazione di 5+1AA srl si trasforma in “Atelier(s) Alfonso Femia srl”, in sigla AF517.

Vengono presentati i progetti per la città di Algeri, “les voutes” e il quartiere d'affari “Bab Ezzouar”. Atelier(s) Femia sviluppa per Val Europe il masterplan per la candidatura di Parigi sede dell'Esposizione Internazionale di Parigi. Vince il concorso per un centro ricettivo e di loisirs a La Ciotat.



Alfonso Femia

FONDATORE, AMMINISTRATORE UNICO

Nato a Taurianova, Reggio Calabria il 7 Dicembre del 1966.

Laureato presso l'Università di Genova – Facoltà di Architettura nel 1992.

Iscritto all'Ordine degli Architetti di Genova dal 1994, di Île-de-France dal 1995 e degli Architetti Svizzeri dal 2014.

Alfonso Femia ha insegnato Progettazione Architettonica alla Kent State University di Firenze, alla Facoltà di Architettura di Ferrara e di Genova. Fondatore di 5+1 nel 1995 crea 5+1AA nel 2005 e 5+1AA Parigi nel 2007. Vince numerosi concorsi internazionali ed è pubblicato in riviste internazionali. È visiting professor nelle principali università italiane e internazionali.

Nel 2015 fonda 500×100 e crea 500x100Talk la città come strumento di dialogo, un luogo di incontro e confronto sul tema della città, strutturato in due format condotti con Giorgio Tartaro: il SetTalk a Milano e il CityTalk nelle principali città europee e mediterranee. Sviluppa una “ricerca intorno alla materia” che lo porta a collaborare per progetti di design con aziende internazionali e con AF de-Sign sviluppa temi legati alla ceramica, alla luce, al legno, al vetro, al cartone e al cemento biodinamico.

Lo sviluppo tridimensionale della ceramica e della sua applicazione all'architettura lo porta a sviluppare alcuni prodotti che caratterizzano i recenti interventi residenziali di Parigi e di Brescia e la nuova sede di BNL/BNP Paribas a Roma. Con l'artista Danilo Trogu e alla sua magica poetica, sviluppa un “bestiario mediterraneo” in ceramica, che anima i Docks di Marsiglia, le OGR di Torino e le residenze di Asnières-sur-Seine a Parigi.

Nel 2017 trasforma la denominazione di 5+1AA in AF517 ovvero Atelier(s) Alfonso Femia e crea “L'Entre Deux” un format di approfondimento sulla metamorfosi delle città. Ama i numeri dispari, il Sud e una ciurma di ragazze e ragazzi che dal 1995 crede in questa avventura volta a esplorare e conoscere il mondo attraverso il progetto di architettura e l'incontro con le città, il tutto con il sorriso e una nuova compagna di viaggio “la balena e la sua stella”.

www.atelierfemia.com